

L'ICONICO BRAND DI JEANS HA OTTENUTO LA CERTIFICAZIONE DI ARB

# Carrera, una filiera integrata di rispetto

In Italia ha un percorso di sostenibilità e in Tajikistan segue le lavorazioni del cotone

Carrera Jeans - storica azienda di blue jeans e pantaloni fondata a Verona nel 1965 - ha ottenuto la certificazione di sostenibilità integrata Si Rating di ARB SBpA a testimonianza della forte attenzione nella gestione della sostenibilità per migliorare l'impatto ambientale, sociale e di buona governance (ESG) e perseguire gli obiettivi fissati dall'ONU nella

Agenda2030 (SDGs). Creato da ARB - start up innovativa con sede a Trento, diventata società benefit per azioni nel 2021 - "Si Rating - Sustainability impact rating" è un indice basato solo su strumenti internazionalmente riconosciuti, in collaborazione ufficiale con SASB1, in grado di misurare la sostenibilità dei criteri ESG e dei 17 obiettivi delle Nazioni Unite (SDGs) e, al contempo, un utile strumento strategico di analisi, di gestione e di comunicazione della sostenibilità.

Carrera - iconico brand nato negli anni 60 con quartier generale a Verona, dove ha sede il suo design center, e due principali unità produttive in Asia centrale, in Tajikistan, terra di coltivazione del cotone e della antica via della seta - deve il suo lungo successo alla capacità di abbinare tecnologie



Gianluca Tacchella e lo stabilimento di Stallavena

**CATTOLICA**  
**Staderini**  
**si è dimessa**  
**da consigliere**

Giulia Staderini, consigliere non esecutivo e non indipendente di Cattolica Assicurazioni, la società controllata dal Gruppo Generali, ha rassegnato le dimissioni per sopraccanti impegni professionali che non le consentono di dedicare al ruolo la necessaria disponibilità di tempo. Giulia Staderini, era anche presidente del Comitato per il Governo Societario. Staderini era entrata a far parte del Consiglio di Amministrazione di Cattolica il 14 maggio 2021. Si segnala che, alla data delle dimissioni, Giulia Staderini non possedeva alcuna azione di Cattolica.



d'avanguardia alla cura artigianale del prodotto, per trasformare il cotone in prodotti confortevoli, resistenti e di comprovata lunga durata.

In particolare l'azienda - oltre ad aver già intrapreso un percorso concreto di sostenibilità in Italia, che l'ha portata, ad esempio, ad approvvigionarsi di sola energia prodotta da fonti rinnovabili, sia per il quartier generale, sia per tutti i 38 negozi presenti sul territorio - ha saputo creare in Tajikistan, una "filiera integrata di rispetto" che Carrera presidia totalmente e che fa sì che la produzione, sin dalla coltivazione del cotone, raccolto a mano dalle cooperative del luogo, fino alla confezione, venga curato seguendo le più antiche tradizioni di lavorazione del cotone - e con salari considerevolmente più alti rispetto alla media del Paese.

Il risultato complessivo della certificazione "Si Rating" ottenuto da Car-

ra è del 57%.

"La nostra filiera integrata - ha detto Gianluca Tacchella, amministratore delegato di Carrera Jeans - ha alla base il rispetto ed il sostegno per il lavoro di ogni persona che compone la nostra azienda, in Italia e in Asia. Al contempo le attività di Ricerca e sviluppo sono l'anima di Carrera Jeans. Abbiamo costruito impianti che possano garantire il minor impatto ambientale perché crediamo in un prodotto che allo stesso tempo abbia cura dell'ambiente da cui proviene. Le evidenze che abbiamo avuto dall'adozione di Si Rating sono per noi una conferma del percorso di sostenibilità che abbiamo già da tempo intrapreso e sono per noi spunto di ulteriori miglioramenti."

Per Ada Rosa Balzan, fondatrice e amministratore delegato di Arb "Quello della sostenibilità è un tema strategico e imprescindibile per le aziende nel 2022".

